



LE SALE SFARZOSE DEL PALAZZO FREULER

MUSEUM DES LANDES GLARUS | FREULERPALAST | WWW.FREULERPALAST.CH

PALAZZO FREULER

La splendida abitazione del capitano della guardia **KASPAR FREULER (1595-1651)** di Näfels è uno degli edifici secolari svizzeri più importanti del XVII secolo.

Costruita tra il 1642 e il 1648 ai margini del villaggio glarone di Näfels, questa casa signorile presenta ancora oggi stanze di rappresentanza del XVII secolo. Il mobilio è andato perso con la vendita della casa negli anni 1840/1841. Grazie alla lungimiranza e all'intuito del comune di Näfels per la conservazione dei monumenti, queste sale sfarzose possono essere presentate al pubblico sino ad oggi in uno stato di conservazione straordinario.

Il tour si snoda attraverso nove stanze di rappresentanza e camere che mostrano in modo particolare l'involucro dello spazio del XVII secolo.

SALA DEL GIARDINO

La Sala del giardino o Sala terrena è un tipo di sala che si incontra spesso nell'architettura signorile europea del XVII secolo e che durante i mesi estivi veniva utilizzata come sala banchetti.

Il suo carattere festoso lo deve alle decorazioni barocche in stucco, eseguite probabilmente da un artista dell'alta Italia (oggi Ticino e Moesano). Nelle nicchie a volta sono rappresentate le quattro virtù cardinali con i loro attributi: la saggezza con lo specchio e il serpente, la temperanza con le brocche, la giustizia con la bilancia e il coraggio con la colonna.

Per il pavimento sono state scelte delle piastrelle in pietra calcarea, provenienti da una cava locale, levigate per imitare l'effetto del marmo nero. Durante gli interventi di restauro dal 1937 al 1942 le piastrelle sono state nuovamente posate e anche il rivestimento del camino è stato ricostruito in modo semplificato.

Non si sa come il committente Kaspar Freuler (1595–1651) e la sua famiglia abbiano utilizzato questa sala. Dopo l'acquisto del palazzo da parte del comune di Näfels nel 1840/1841, la stanza veniva temporaneamente affittata per il magazzinaggio della farina. Dall'inizio del XX secolo viene usata come sala espositiva e per eventi.



RUDOLF ZINGGELER
VEDUTA DELLA SALA DEL GIARDINO
1932
n. inv.: MdLGI 09560

838

ATRIO E VANO SCALE

Entrando nella casa attraverso il magnifico portale d'ingresso, si nota che la forza e chiarezza della facciata sono percepibili anche nell'atrio. Il soffitto a volta è sostenuto da spessi pilastri e modellato da archi a sesto acuto. Il pavimento in piastrelle d'argilla dell'epoca di costruzione conferisce all'atrio un ulteriore tocco di colore.

Due portali con porte riccamente decorate indicano la via verso le stanze al piano terra. Le chiavi di volta delle porte recano gli stemmi delle famiglie del committente Kaspar Freuler, della sua prima moglie Margareta Freuler Hässi e della sua seconda moglie Anna Freuler Reding.

La scala in pietra è ornata da una ringhiera con balaustre a trafori. La tromba delle scale forma lo spazio per l'argano a fune, che veniva utilizzato per il sollevamento delle merci fino alla soffitta.

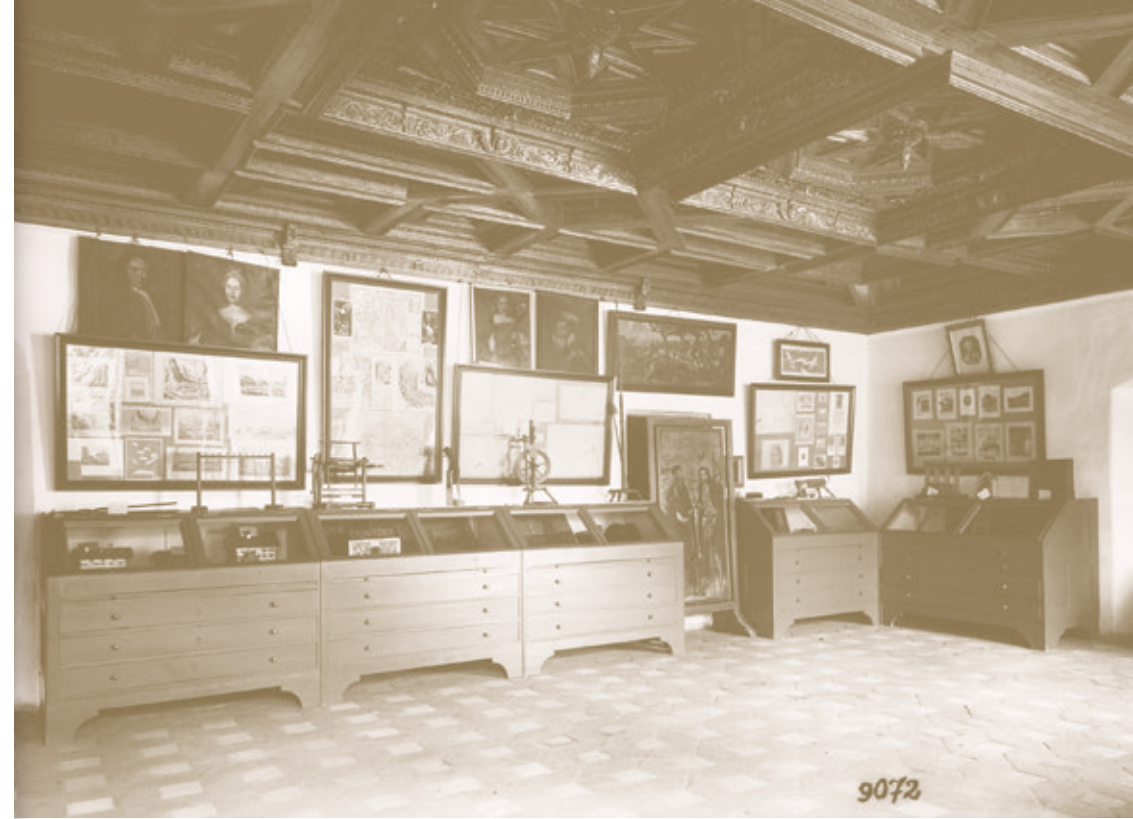
ATELIER SCHÖNWETTER
PALAZZO FREULER.
ATRIO AL PIANTERRENO
INTORNO AL 1940
n. inv.: LAGL Fot 1-33_2-2

SALA BANCHETTI

La sala banchetti si distingue dalle altre sale del palazzo per la sua ornamentazione. La sala è illuminata da tre finestre, le cui nicchie sono decorate con cornucopie, teste di drago e rombi in stucco marmo. Il pavimento in lastre d'argilla dell'epoca di costruzione è allestito con ornamenti ottagonali. Il soffitto a cassettoni presenta disegni lineari e lavori a viticci come intarsi e intagli multiformi.

Non esistono testimonianze sull'uso e l'arredamento della sala nel XVII secolo. Dopo la vendita della casa nel 1840/1841 al comune di Näfels, la stanza veniva temporaneamente utilizzata per il magazzino del mais o come camera ardente per i defunti dell'ospizio che era sistemato nel palazzo. Già all'inizio del XX secolo la Società Storica utilizzava questo salone per esporre la sua collezione.

Oggi in questa grande sala si tengono concerti estivi e conferenze.



RUDOLF ZINGGELER
VEDUTA DELLA SALA BANCHETTI
1932
n.inv.: MdLGI 09559

BOVINDO DELLA CAPPELLA

Questa piccola sala sacra sopraelevata si trova sul lato sud della sala banchetti. La separazione della sala sacra dalla sala profana è realizzata da un cancello in legno del periodo di costruzione. Le finestre ogivali sono in contrasto stilistico con gli stucchi barocchi. Probabilmente qui è stato all'opera lo stesso maestro dell'alta Italia che aveva lavorato nella Sala del giardino. La sala era utilizzata dagli abitanti del Palazzo Freuler come sala di preghiera. Dopo la consacrazione del 1667 si potevano leggere le messe. La cappella è sotto il patrocinio di San Francesco e San Giuseppe.

Fino ad oggi, una volta all'anno si celebra l'eucaristia in occasione della ricorrenza della consacrazione della cappella.

SEDIA DI PREGHIERA Questa sedia di preghiera era di proprietà della famiglia Freuler ed è stata aggiunta all'inventario mobile del Palazzo Freuler nel 1948 grazie ad una donazione della famiglia.

Laboratorio sconosciuto
sedia di preghiera
intorno al 1750
n.inv.: MdLGI 07372

PALA D'ALTARE Il piccolo formato dell'immagine indica che non è stata commissionata per questa cappella. Sembra probabile che il committente Kaspar Freuler abbia acquistato questo dipinto per la decorazione della cappella durante uno dei suoi soggiorni come capitano della Guardia Svizzera in Francia.

Sconosciuto
L'adorazione dei Pastori
olio su legno | dopo il 1550
n.inv.: MdLGI 09557

CANDELIERI Questi due candelieri in filigrana di ferro portano dei rigogliosi viticci. In ognuna delle diramazioni del muro sono incastonate le scritte MARIA e IHS come forma breve del nome Gesù.

Officina sconosciuta
candelieri da muro in ferro battuto
intorno al 1650
n.inv.: MdLGI 09561
MdLGI 09562

GALLERIA DEL REGGIMENTO

La sala di rappresentanza accanto alla Sala banchetti è caratterizzata dal ricco pavimento intarsiato e dal soffitto a cassettoni. Presumibilmente nel XVII secolo questa stanza era ornata con semplici rivestimenti in legno e, come riferisce il viaggiatore Hans Conrad Escher nel 1688, avrebbe dovuto essere tappezzata. Non è noto se questo progetto sia stato realizzato. In seguito alla vendita questa sala veniva utilizzata come sala riunioni del consiglio comunale, come appartamento per l'insegnante e per esporre la collezione della Società Storica. Dal 1984 il Museo del Canton Glarona utilizza questa sala come sala espositiva permanente e ha fatto rivestire le pareti con carta da parati in seta. Il rivestimento del camino è stato ricostruito negli anni '40.

Il principale elemento decorativo della sala nel XVII secolo era un fregio di probabilmente 28 ritratti dello stesso formato. Poiché Kaspar Freuler aveva trascorso molti anni della sua vita come capitano della Guardia Svizzera in Francia, si presume che conoscesse le gallerie di ritratti francesi che erano tornate di moda e che si sia ispirato ad esse per la sua galleria di ritratti a Näfels.

Le fonti storiche forniscono scarse informazioni sui personaggi ritratti, che quasi certamente erano tutti capitani e colonnelli del reggimento della Guardia Svizzera al servizio della casa reale francese. Ad eccezione di tre dipinti questi ritratti sono considerati irreperibili.



RUDOLF ZINGGELER
VEDUTA DELLA SALA
RIUNIONI DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI NÄFELS
1932
n.inv.: MdLGI 09553

**ULYSSES VON
SALIS-MARSCHLINS
1594-1674**

Ufficiale grigionese
al servizio
della Francia¹



**FRANÇOIS
DE BASSOMPIERRE
1579-1646**

Colonnello generale
francese della
Guardia Svizzera²



**PETERMANN
DE FÉGELY
1593-1661**

Ufficiale friburghese
al servizio
della Francia³



**KASPAR GALLATI
1535-1619**

Colonnello glaronese
al servizio
della Francia⁴



**JOHANN LUDWIG
VON ERLACH
1595-1650**

Ufficiale bernese
al servizio
della Francia⁵



**KASPAR FREULER
1595-1651**

Ufficiale glaronese
al servizio
della Francia⁶



**JEAN-ANTOINE
DE REYNOLD
1580-1638**

Ufficiale friburghese
al servizio
della Francia⁷



**HANS JAKOB
VON DIESBACH
1559-1627**

Ufficiale bernese
al servizio
della Francia⁸



**JOHANN MELCHIOR
HÄSSI
1610-1653**

Colonnello glarone-
nese al servizio
della Francia⁹



**SEBASTIAN
VON DIESBACH
1626-1702**

Ufficiale bernese
al servizio
della Francia¹⁰



**HANS FRANZ
VON WATTENWYL
1590-1655**

Ufficiale bernese
al servizio
della Francia¹¹



**JACQUES
DE FÉGELY
1556-1624**

Ufficiale friburghese
al servizio della
Francia¹²



**MELCHIOR
VON MONT
-1661**

Ufficiale grigionese
al servizio
della Francia¹³



**WOLFGANG
DIETRICH
VON REDING
1593-1687**

Ufficiale svizzese
al servizio
della Francia¹⁴

1. Sconosciuto
Riproduzione
Prestito del Museo
Retico di Coira
n. inv.: H1993.6

2. Sconosciuto
Riproduzione
Prestito del Museo
storico bernese
n. inv.: H/12992

3. Sconosciuto
Riproduzione
Prestito del Museo d'arte
e di storia Friburgo
n. inv.: MAHF 5638

4. Sconosciuto
Museo del Canton Glarona
collezione di dipinti
n. inv.: 00218

5. Sconosciuto
n.d. Prestito della Burger-
bibliothek di Berna
n. inv.: doc. ritratto 1272
Foto: Gerhard Howald

6. Sconosciuto
Museo del Canton Glarona
collezione di dipinti
n. inv.: 00988

7. Sconosciuto
Riproduzione
Prestito del Museo d'arte
e di storia Friburgo,
n. inv.: MAHF2006-263
8. Sconosciuto

Riproduzione
Prestito della Burger-
bibliothek di Berna
n. inv.: doc. ritratto 8303
Foto: Jürg Bernhard

9. Carette
Museo del Canton Glarona
collezione di dipinti
n. inv.: 05873

10. Sconosciuto
n.d. Riproduzione
Prestito della Burger-
bibliothek di Berna
n. inv.: doc. ritratto 83

11. Sconosciuto
Riproduzione
Prestito della Burger-
bibliothek di Berna
n. inv.: doc. ritratto 6742
Foto: Gerhard Howald

12. Sconosciuto
Riproduzione
Prestito del Museo d'arte
e di storia Friburgo
n. inv.: MAHF 1968-030

13. Sconosciuto
Riproduzione
Prestito del Museo
Retico di Coira
n. inv.: H1994.2

14. Sconosciuto
Riproduzione
Prestito dell'archivio di
stato di Svitto
n. inv.: SG.CV.10.12

SALA SFARZOSA I

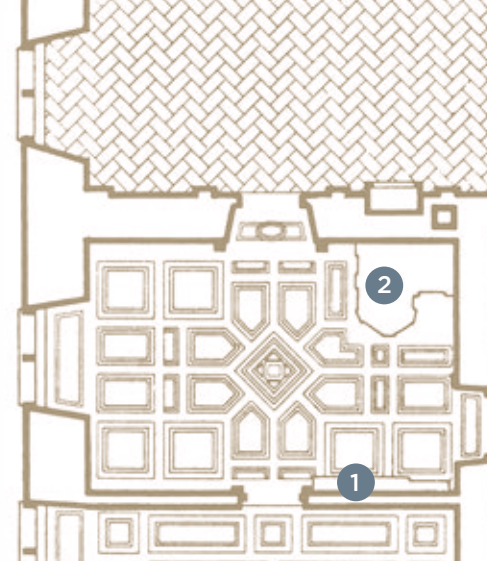
La magnificenza di questa sala rivela in modo impressionante il rango e la ricchezza del committente.

Il pavimento a intarsi, i rivestimenti e il soffitto a cassettoni mostrano le condizioni originali del periodo di costruzione. Il pregiato buffet e la stufa completano questa sala rappresentativa.

I pannelli intarsiati sono decorati con esuberanti ornamenti floreali. Nella parte superiore, come nella Sala del Giardino al piano terra, si trovano le quattro virtù cardinali con i loro attributi. La porta della Sala banchetti datata «1647» indica la data di costruzione. L'elemento centrale del pavimento intarsiato multicolore è un quadrato che incornicia un cane raggomitolato su un cuscino. Il soffitto a cassettoni è progettato su tre livelli e presenta pigne intagliate, quattro atlanti e teste di angeli.

Dopo l'acquisto della casa da parte del comune di Näfels nel 1840/1841, il consiglio comunale ricevette diverse richieste d'acquisto per questa e per la stanza adiacente. A quel tempo i soffitti a cassettoni e a pannelli venivano venduti da molte case signorili svizzere e reinstallati in altre case. Tuttavia, nonostante la precaria situazione finanziaria, l'assemblea comunale di Näfels decise di non vendere questi due locali.

Oggi entrambe le stanze con boiserie sono di proprietà della Fondazione Gottfried Keller, che le acquistò nel 1936 per mantenerle anche in futuro al loro luogo originario.



1 BUFFET Il buffet in tre parti fissato a parete è un'eccellente rappresentazione degli splendidi mobili della metà del XVII secolo. Lo scopo di questo buffet non era tanto quello di contenervi delle cose, quanto più quello di mettere in bella mostra stoviglie d'argento e di stagno. Il rubinetto e il lavandino sono stati rinnovati intorno al 1940.

Laboratorio sconosciuto
buffet | intorno al 1645

2 STUFA La stufa dell'officina Pfau di Winterthur è firmata sulla parte esterna a sinistra. I dipinti sulle mattonelle mostrano nove muse, che stranamente non portano i loro attributi, bensì strumenti musicali. Sul rivestimento della stufa sono rappresentate scene di caccia, antiche divinità e in basso a destra un cane.

Laboratorio Hans Heinrich Pfau
stufa in maiolica con sedile
intorno al 1647

SALA SFARZOSA II

I pannelli in legno di tiglio, poco appariscenti, utilizzano solo pochi elementi decorativi: lesene, pilastri e archi a tutto sesto definiscono il quadro. Gli intarsi sono stati realizzati in frassino verniciato. Durante il restauro del 1888 alcuni intarsi vennero sostituiti con legno di quercia. Il soffitto della sala è formato da cassettoni chiaramente strutturati con fregi di legno di noce che incorniciano pannelli in legno d'acero. Nel 1941 il pavimento intarsiato è stato riprodotto sul modello dell'originale durante le opere di restauro sotto la guida di Hans Leuzinger.

Non esistono testimonianze di come la famiglia Freuler abbia utilizzato questa stupenda sala. Dopo l'acquisto della casa da parte del comune di Näfels, l'amministrazione comunale utilizzava questa stanza come ufficio. Nel 1936 la Fondazione Gottfried Keller la comprò per conservarla al luogo originario.



1 STUFA La stufa con sedile viene attribuita al vasaio di Winterthur Hans Heinrich Pfau. I dipinti mostrano rappresentazioni dei ranghi sociali dall'imperatore romano ai contadini, scene di caccia e scene di guerra dell'Antico Testamento.

Laboratorio di Hans Heinrich Pfau
(attribuzione)
stufa in maiolica | intorno al 1645

2 ARMADIO NUZIALE In occasione del matrimonio della figlia Margareta con Kaspar Freuler, i coniugi Hässi-Tschudi donarono questo armadio agli sposi. L'iscrizione sul lato anteriore registra questo evento:

«HER OBERSTER FRIDLI HÄSSY ALLT
LANDAMAN ZU GLARUS UND / FRAW
REGULA HÄSSIN EIN GEBORNE
TSCHUDIN SIN EGMAHEL 1619 / HER
HAUPTMAN CASPAR FRÖUWLER
UNND FRAW MARGARETA
FRÖUWLERIN EIN GBORNE HÄSSIN
SIN EGMAELL.»

L'armadio fu traslocato per eredità o vendita e fu poi riacquistato nel 1947. Piedi e cornice sono stati aggiunti nel XIX secolo.

Laboratorio sconosciuto
armadio a tre ante | intorno al 1615
n. inv.: MdLGI 03343

STANZA CON GABINETTO

Il soffitto a cassettoni, le porte e i pavimenti intarsiati fanno parte dell'arredamento originale di entrambe le camere. Non si sa nulla riguardo ai rivestimenti delle pareti del periodo di costruzione. A metà del XX secolo le pareti erano rivestite con carta da parati di carta, sostituita nel 1991 da carta da parati in tessuto e nel gabinetto da un pannello a listelli.

Il pavimento intarsiato nel gabinetto reca una rosa nella sezione centrale e contiene un'apertura quasi invisibile sul lato della finestra. Sollevando il coperchio della botola del pavimento si accede a un piccolo spazio chiuso. Non esistono notizie sul suo utilizzo nel XVII secolo.

Si suppone che entrambe le salette siano state utilizzate dai coniugi come studio. Dopo l'acquisto della casa da parte del comune di Näfels entrambe le stanze servivano all'amministrazione comunale. Dopo il 1980 sono state adibite a sale espositive del Museo del Canton Glarona.

1 CASSAFORTE Kaspar e Anna Freuler Reding erano molto agiati. Per svolgere la propria attività di imprenditore militare erano necessari contanti e titoli, che erano al sicuro in questa cassaforte. Essa proviene dalla prima casa dei Freuler e reca la seguente iscrizione:

«16 HER HAUBTMAN CASBAR
FRÖÜWLER - FRAUW MARGARETA
HÄSSIN SIN EHE GMAHEL 23»

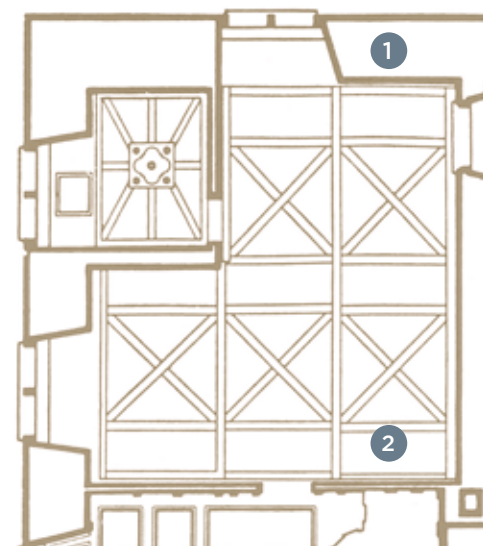
Officina sconosciuta
cassaforte | 1623
n. inv.: MdLGI 09235



SCONOSCIUTO
VEDUTA DELLA STANZA
PRIMA DEL RESTAURO
INTORNO AL 1938
n. inv.: MdLGI 09563

2 STUFA Questa stufa in maiolica proviene dalla casa «An der Letz» a Näfels, abitazione del generale Nikolaus Franz von Bachmann (1740-1831) e porta il suo stemma. Durante i lavori di ristrutturazione fu traslocata dalla casa di Bachmann e collocata in questa stanza.

Laboratorio Mathias Nehracher
stufa in maiolica coronata
con un vaso | Stäfa | intorno al 1795
n. inv.: MdLGI 09554



SALOTTO

Le pareti di questo salottino sono rivestite da un pannello a tre piani con intarsi. Questa boiserie è composta da due parti: le componenti sulla parete rivolta verso il corridoio, così come le due porte delle stanze e il buffet provengono dalla prima abitazione di Kaspar Freuler e della sua prima moglie Margareta Freuler Hässi. Questi elementi di legno sono quindi più vecchi di circa 20 anni rispetto ai pannelli aggiunti tra il 1643 e il 1646. Il sobrio pavimento a quadri, degno di nota, risale al periodo di costruzione.

Questo salotto e tutte le altre stanze del secondo piano furono abitate da un ramo della famiglia Bachmann di Näfels a partire dal 1719. Dopo l'acquisto della casa da parte del comune di Näfels questa stanza veniva utilizzata dall'ospizio.



1 RITRATTO DI MARGARETA FREULER HÄSSI Il ritratto di Margareta Freuler Hässi (1599-1640) raffigura la figlia del landamano glaronese e moglie del capitano Kaspar Freuler in una sontuosa veste. Il copricapo è una cuffia di pizzo con una veletta in tulle. Il collare di pizzo a più strati è coronato da un filo di perle. L'abito con scollo rotondo lascia intravedere la preziosa collana d'oro. I nastri di pizzo applicati al vestito e la collana d'oro a catena attorcigliata mostrano una giovane donna molto abbiente.

Sconosciuto
ritratto di Margareta Freuler Hässi
intorno al 1620
n. inv.: MdLGI 00990

2 BUFFET Lo stretto buffet a parete mostra lo stemma di alleanza delle famiglie Freuler e Hässi e fu realizzato per la prima casa di Kaspar Freuler e di sua moglie Margareta Freuler Hässi. Pare che dopo il 1645 Freuler fece montare il buffet in questo salotto in memoria della defunta moglie.

Laboratorio sconosciuto
buffet | intorno al 1620
n. inv.: MdLGI 09249

3 STUFA IN MAIOLICA La stufa in maiolica proviene probabilmente dal laboratorio di Caspar Ruostaler a Lachen. La famiglia Bachmann la fece probabilmente installare in questo salotto verso la metà del XVIII secolo. I piedini della stufa precedente sono stati conservati. Lo stemma di famiglia si trova sopra il sedile.

Laboratorio Caspar Ruostaler
(attribuzione)
Lachen | intorno al 1750
n. inv.: MdLGI 09556



**MUSEUM
DES
LAN
GLARUS**

**MUSEUM DES LANDES GLARUS
FREULERPALAST**

CH-8752 Näfels

T +41 (0)55 612 13 78

www.freulerpalast.ch

Traduzione: Jacqueline Fischli-Sasia

Design: Ograd | raumprodukt